

Chi è più inetto?



*L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Siamo proprio messi male con un capo del governo che è un mascazone, piduista, amico dei mafiosi, che ha più reati in giudizio che capelli in testa e che bada solamente ai suoi affari personali ed a stare fuori di galera infiaschiandosi dell'Italia e degli italiani ed una opposizione che è incapace di fare niente che sia più di una chiacchiera velleitaria!

Abbiamo sentito i discorsi dei Bersani dei Di Pietro e dei Ferrero alla manifestazione del 13 Marzo e di nuovo abbiamo ascoltato bestialità e paragoni cretini ed antistorici.

Hanno criticato Berlusconi perché sta dando più potere al padronato, perché rende sempre più precario il posto di lavoro di giovani ed anziani, perché vuole diminuire l'età scolare dell'obbligo, perché ha in progetto di abolire i contratti nazionali di lavoro e per questo gli danno del Fascista e lo paragonano al Duce..

Come sempre a sinistra sono disinformati ed in malafede e

mentono sapendo di mentire!

Si dimenticano infatti di dire che Benito Mussolini ed il Fascismo hanno dato ai contratti nazionali di lavoro dei lavoratori la forza e la dignità di **Legge dello Stato** (cosa che oggi non hanno), che hanno elevato l'età scolare da 9 a 14 anni, che hanno stabilito l'apprendistato, il libretto di lavoro, le pensioni, la mutua, gli assegni familiari, il dopolavoro, l'orario di lavoro di 8 ore ed il "sabato fascista", la tutela del lavoro delle donne, La **carta del lavoro**, le case popolari, l'INAIL e da ultimo l'apoteosi sociale della **Socializzazione ..!!!**

Il tutto a favore dei lavoratori e contro il padronato !!

E' quindi evidente che ogni paragone tra Berlusconi ed il DUCE è non solo grottescamente falso, ma in assoluta malafede il che conferma una volta di più il cinico ed amorale insegna

mento mai dimenticato di Lenin: "Una menzogna in bocca ad un comunista è una verità rivoluzionaria"..

Invece di sparare fesserie, la sinistra dovrebbe fare un bel esame di coscienza in quanto da 65 anni promette ai lavoratori di fare i loro interessi ed il risultato finale è solamente un mare di chiacchiere in cui sono annegati tutti i sogni e persino i diritti acquisiti dei lavoratori se è vero, come è vero, che oggi i padroni contano più di prima, che il potere di acquisto dei salari e delle pensioni è diminuito anziché aumentare mentre invece è aumentato il livello degli utili dei padroni, che la sicurezza sul lavoro è una utopia data l'elevato numero di morti bianche che si verificano ogni anno nelle fabbriche e nei cantieri, che il lavoro nero è diventato una piaga che si estende ogni giorno di più, che il precariato è quasi diventato la regola anziché essere una eccezione, che insomma tutte le promesse fatte ai lavoratori sono state tradite per inettitudine, collusione, malafede e cinismo ..!!!

Azzeccagarbugli, acchiappafarfalla e rivoluzionari da bar dello sport, questo sono questi magliari della sinistra italiana! Altro che partito dei lavoratori.!

Alessandro Mezzano